Allegato n. 5 alla del. n. mecc. 2018/02692/024

BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020

ATTIVITA' DI CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO SULL'ANDAMENTO DEL 1° SEMESTRE 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Richiamati:

- l'art.175 comma 8 del D.Lgs.267/2000 come modificato dal D.Lgs.126/2014 il quale prevede che con deliberazione dell'organo consiliare da adottarsi entro il 31 luglio di ciascun anno l'Ente debba provvedere alla variazione di assestamento generale del Bilancio, da attuarsi mediante la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

- l'art.193 del medesimo D.Lgs.267/2000 ove previsto che l'Ente debba garantire sia in sede previsionale che negli atti di variazioni di bilancio, nonché durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa, attribuendo all'organo consiliare il compito di adottare almeno una volta all'anno entro il termine del 31/07 apposita deliberazione con cui dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottare i necessari conseguenti provvedimenti;

- il D.L.174/2012 convertito nella Legge 213/2012 il quale all'art.3 comma 1 lett.d), ha disposto l'introduzione dell'art.147-quinquies al già più volte citato D.Lgs.267/2000, attribuendo al Responsabile del Servizio Finanziario la direzione ed il coordinamento delle attività di controllo degli equilibri finanziari, mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo altresì che tale controllo sia esteso anche alla valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.

Dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. mec.2018/00759/024 del 10/04/2018 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per gli esercizi finanziari 2018/2020;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. mec.2018/00761/024 del 10/04/2018, è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2018/2020;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. mec.01674/24 del 18/06/2018 è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017.

Richiamate altresì le variazioni di bilancio fino ad ora adottate.

Viste le comunicazioni e le richieste di variazione agli stanziamenti di bilancio pervenute dai Dirigenti responsabili dei servizi e rilevato che, anche alla luce delle suddette variazioni e della conseguente proposta di assestamento del bilancio di previsione 2018/2020, che le minori entrate e le maggiori spese previste trovano copertura in nuove e/o maggiori entrate ed in minori spese su altri stanziamenti di bilancio.

Effettuata quindi la verifica sull'andamento delle entrate e delle spese previste nel suddetto Bilancio e rilevato che sia l'andamento delle entrate e delle spese di parte corrente sia la gestione dei residui risultano in linea con gli stanziamenti della previsione assestata e che, pertanto, la gestione non presenta né faccia prevedere situazioni di squilibrio.

Dato atto che relativamente alla gestione degli investimenti, la stessa è effettuata in applicazione dei principi contabili di cui al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., subordinando l'attivazione delle singole spese a verifica di avvenuto accertamento delle corrispondenti entrate e finanziamento.

Rilevato inoltre che relativamente alla congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità iscritto a bilancio lo stesso risulta accantonato in applicazione delle disposizioni del nuovo principio contabile.

Dato altresì atto si è provveduto a richiedere al Servizio Partecipate la segnalazione di eventuali criticità o rischi derivanti dalle attività degli organismi gestionali esterni, che potrebbero avere riflessi sul bilancio dell'Ente.

RELAZIONA QUANTO SEGUE:

E' stata effettuata l'analisi complessiva della situazione del Bilancio 2018/2020 e verificato l'andamento della gestione relativa al primo semestre 2018 delle poste di entrata e di spesa iscritte nel bilancio medesimo, tenendo già conto della proposta di assestamento generale del bilancio, specificatamente in relazione alle seguenti verifiche:

1. Rispetto del principio del pareggio finanziario

L'andamento degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa risultano in linea con le previsioni del bilancio assestato, sulla base delle proposte di variazioni pervenute, come per altro evidenziato dalle comunicazioni dai diversi Dirigenti responsabili dei diversi settori dell'Ente.

L'andamento delle Entrate tributarie, sia da versamenti volontari (1° rata IMU / TASI) che da attività di accertamento, ha evidenziato un aumento della riscossione e maggiori accertamenti che sono stati utilizzati, al netto degli accantonamenti al corrispondente F.C.D.E.

Si sottolinea inoltre che gli accantonamenti a Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e dagli altri accantonamenti previsti dalle norme dei nuovi Principi contabili di cui al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., garantiscono ampiamente il raggiungimento del pareggio finanziario al 31 dicembre.

2. Equilibri interni (parte corrente, conto capitale, servizi conto terzi)

La gestione complessiva, sia di parte corrente che di parte capitale e relativa ai servizi per conto di terzi, non evidenzia squilibri.

In particolare, relativamente alla parte investimenti, in attuazione alle disposizioni previste dai principi contabili, gli impegni di spesa sono subordinati al preventivo accertamento delle corrispondenti poste di entrata a copertura, garantendo pertanto il rispetto dei relativi equilibri.

3. Congruità del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità iscritto a bilancio

In merito alla verifica di congruità del F.C.D.E. iscritto a bilancio si evidenzia in particolare che gli accantonamenti sono stati previsti nella misura percentuale consentita dalla normativa vigente.

Occorre segnalare che alcune entrate sulle quali era stato quantificato il F.C.D.E. a bilancio sono oggetto di variazione in sede di assestamento di bilancio.

In particolare è stata ridotta la previsione in entrata relativa ai canoni GTT, sui quali era stato previsto un accantonamento al Fondo Crediti in misura pari all'85%, mentre sono stati previste previsioni in aumento, sulla base di maggiori accertamenti, per Imposte relativi ad esercizi precedenti, tributi esercizi precedenti, fitti attivi e sanzioni Cosap.

I relativi accantonamenti al FCDE sono stati di conseguenza riconteggiati, nelle medesime percentuali utilizzate in sede di bilancio, sulle nuove previsioni assestate.

Si sottolinea infine, in merito alle entrate da TARI, che le stesse risentono della rimodulazione delle scadenze della rate, con un grado di riscossione in miglioramento rispetto agli esercizi precedenti.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, pertanto, si ritiene che l'accantonamento effettuato a F.C.D.E. possa considerarsi congruo.

4. Equilibri di cassa

Pur in presenza di una situazione di criticità, il primo semestre dell'esercizio ha visto un miglioramento della situazione degli incassi e delle riscossioni bonarie dei tributi e dei canoni, anche agevolato dall'anticipo della scadenza delle rate TARI e dalla riscossione già nel mese di maggio della quota pari al 50% del Fondo di Solidarietà Comunale.

Ciò ha consentito di ridurre l'utilizzo dell'anticipazione di Tesoreria con conseguente riduzione dei costi per interessi passivi da riconoscere al Tesoriere medesimo.

Il saldo, ancorché negativo, al 30/06/2018 risulta pari a – 294 milioni, mentre alla medesima data dell'anno precedente il medesimo saldo risultava negativo per - 408 milioni, con un miglioramento pari al 28%.

Tale miglioramento, registrato su tutti i saldi mensili del primo semestre dell'esercizio 2018, rispetto ai corrispondenti valori del 2017, ha determinato una riduzione degli oneri per interessi passivi da corrispondere al Tesoriere, ove si registra nel primo semestre 2018, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2017, una riduzione di costi a carico del bilancio dell'Ente per complessivi €.1.308.031,52.

Si sottolinea infine che prosegue l'attività del Servizio Riscossione Entrate, istituito nel corso del 2017, espressamente finalizzata al recupero ed alla riscossione di ogni tipologia di entrata dell'ente, che sta garantendo recuperi e miglioramento della riscossione, in particolare sul fronte tributario e sul recupero di somme a rendicontazione (Regione, Ministeri, ASL, ecc.).

5. Equilibri della gestione dei residui
6. Congruità del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità accantonato a rendiconto

La verifica sulla effettiva e corretta consistenza dei residui attivi e passivi iscritta a rendiconto 2017 è stata effettuata in sede di approvazione del Rendiconto della Gestione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. mec.01674/24 del 18/06/2018.

Alla data odierna pertanto l'andamento della gestione delle poste iscritte, congiuntamente all'accantonamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, risulta in linea con le previsioni ed i vincoli normativi vigenti.

7. Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'andamento della gestione risulta in linea con le previsioni, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, con saldo notevolmente positivo, in relazione all'accantonamento al FCDE a bilancio, alle quota capitale per rimborso prestiti iscritte e alla ridotta previsione di entrata relativa al ricorso a nuovo indebitamento.

Si evidenzia a tal fine che l'Ente, a fronte di una previsione a bilancio di saldo positivo per €.206.991.787,29, ha ceduto spazi per €.20.000.000,00 nell'ambito del patto Regionalizzato, senza richiesta di restituzione negli esercizi successivi.

Si sottolinea inoltre il saldo ampiamente positivo registrato anche in chiusura del rendiconto 2017 (+ 182.609.000,00).

8. Andamento della gestione degli organismi gestionali esterni.

Al fine di verificare gli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni, così come previsto dal comma 3 dell'art. 147-quinquis del D.Lgs.267/2000, si è provveduto a richiedere al responsabile delle partecipate di segnalare eventuali situazioni di criticità, ad oggi non considerate nel bilancio dell'Ente, che possano comportare effetti negativi sul bilancio medesimo.

Dato pertanto atto che, dalla dichiarazione acquisita a firma del Direttore Patrimonio, Partecipate e Appalti Dott. Antonino Calvano e del Dirigente Area Partecipazioni dott. Ernesto Pizzichetta, per la parte relativa agli organismi gestionali esterni non sono emerse al momento elementi o circostanze diverse da quanto già segnalato in precedenza.

Dalla suddetta dichiarazione, si rileva in particolare che:

- ad oggi, le seguenti società partecipate direttamente non hanno ancora approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017: C.C.T. S.r.l., A.F.C. Torino S.p.A. (Assemblea in data 11 luglio 2018) e Finpiemonte S.p.A. (Assemblea in data 23 luglio 2018);
- ad oggi, le seguenti società partecipate indirettamente non hanno ancora approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017: GTT S.p.A. (Assemblea in data 12 luglio 2018) e TNE S.p.A. (Assemblea in data 12 luglio 2018);
- ad oggi, non sono presenti situazioni nel bilancio d'esercizio 2017 (o consolidato, ove redatto) di società partecipate direttamente tali da richiedere, rispetto a quanto già previsto, un maggiore accantonamento a copertura di perdite come disposto dal comma 552 dell'art. 1 della L. 147/2013 e dal comma 2 dell'art. 21 del D. Lgs. 175/2016;
- ad oggi, è stato rispettato quanto previsto dall'art. 14 co. 5 del D. Lgs. 175/2016.

Si evidenzia infine:

- che, ai sensi dell'art.193 del D.Lgs.267/2000, il Rendiconto della gestione 2017 si è chiuso con un risultato positivo che ha consentito il recupero della quota di disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui prevista dal piano di rientro, nonché un maggior recupero di disavanzo per ulteriori 15 milioni, accantonati ad apposito fondo, come da indicazioni della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

- la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai dirigenti responsabili acquisite, nel mese di aprile, in sede di approvazione del Rendiconto della gestione 2017; non risultano pervenute segnalazioni di esistenza di debiti fuori bilancio in data successiva.

Torino, 11 luglio 2018

IL DIRETTORE FINANZIARIO
Dott. Paolo Lubbia